

CAVARZERE Tutto ruota attorno alle dichiarazioni su un social network contro la leghista Dolores Valandro

Razzismo, Sartori attacca un consigliere di Sel

L'esponente della Lega Nord: "Domandi scusa alle donne e dia le dimissioni"

Nicla Sguotti

CAVARZERE - E' di qualche giorno fa la querelle sulla stampa, relativa alla votazione della delibera sulle Pari opportunità, tra il capogruppo del Pd Nicoletta Vissintin e la consigliera democratica Marzia Tasso e oggi a intervenire sulla questione è il capogruppo della Lega nord, Ernesto Sartori. L'esponente del Carroccio esordisce affermando che, essendo a conoscenza della vicenda ed avendo a disposizione il cartaceo sui fatti citati dalla consigliera Tasso, si è sentito in dovere di esprimersi in merito. Sottolinea poi la condanna da parte sua di qualsiasi forma di razzismo e si dice favorevole alle Pari opportunità, evidenziando di aver dimostrato tale sua posizione con la presenza e il voto favorevole nell'ultima seduta del Consiglio comunale. "Quando, poco tempo fa, ho letto le esternazioni pubbliche fatte dalla militante del mio partito Dolores Valandro nei confronti del ministro Kyenge - così Sartori - parole di una gravità incredibile, ho auspicato



Ernesto Sartori Consigliere della Lega

che il movimento a cui appartengo prendesse in considerazione da subito l'espulsione, cosa che il segretario nazionale ha fatto immediatamente. Pochi giorni dopo ho letto casualmente come si è espresso altrettanto pubblicamente, con lo stesso sistema informatico, un consigliere comunale di maggioranza del mio comune, precisamente di Sel, su Dolores Valandro stessa". Sartori si sofferma quindi a esprimere la propria opinione in merito alle esternazioni le esternazioni del consigliere cavarzerano. "Parole

di una bassezza, di un maschilismo, di una volgarità e di un odio mai riscontrati prima - queste le sue parole - tale consigliere ha poi votato pochi giorni dopo la modifica dello statuto per la tutela delle Pari opportunità con una leggerezza, con una candore e una superficialità che mi hanno lasciato a dir poco sconcertato". Aggiunge di aver lasciato passare qualche giorno, prima di rivolgersi alla stampa, in quanto desiderava che il fatto divenisse di dominio pubblico e, soprattutto, ne venissero a conoscenza i consiglieri comunali di Cavarzere, alcuni dei quali, secondo Sartori, già sapevano la sera della votazione. "Mi chiedo - chiosa il capogruppo leghista - se una persona che fa tali affermazioni possa ancora sedere in un Consiglio comunale oppure se, con un po' di umiltà, moralità e buon senso ma soprattutto dopo aver chiesto scusa a tutte le donne, non sia meglio dia le dimissioni. Ravvedersi sugli errori fatti è un pregio che tutti, io compreso, potremmo capire ma non giustificare".

CAVARZERE Ha ritirato l'assegno il padre "We love people", il contributo di Aliper all'associazione "Alessia vuole vivere"

CAVARZERE - E' stato consegnato nella mattinata di ieri il contributo ai tre progetti che hanno partecipato all'iniziativa "We love people", progetto di promozione sociale che consente ai clienti dell'Aliper di Cavarzere di scegliere periodicamente quali progetti e associazioni locali sostenere, grazie al contributo di mille euro messo a disposizione ogni mese dall'azienda.

Questa volta ad avere il contributo sono stati l'associazione "Alessia vuole vivere", l'associazione culturale "Mistral" e l'Asd "Vattik Volley". A ottenere il contributo più alto l'associazione che sostiene Alessia Concon, ragazza che partirà per Londra per due settimane di esami clinici, nella speranza di risolvere finalmente i suoi problemi di salute. A sostegno di questa iniziativa sono andati 672,80 euro, alla Vattik Volley sono stati consegnati 176 euro e all'associazione Mistral 171,20 euro. Questi sono stati poi devoluti dall'associazione cavarzerana alla causa di Alessia. A ritirare il contributo, era presente il papà di Alessia, Nicola Concon, originario di Cavarzere, dove abitano a tutt'oggi i suoi nonni. Concon ha ringraziato l'Aliper e i suoi clienti per il sostegno e ha colto l'occasione per esprimere il grazie, suo e di Alessia, a tutte le persone che con



We love people Il contributo per "Alessia vuole vivere"

impegno e spirito di solidarietà, anche a Cavarzere, si stanno impegnando per aiutare la sua famiglia.

Alla cerimonia erano presenti anche i rappresentanti delle prossime tre associazioni alle quali sarà devoluto il contributo, sempre in accordo alle preferenze espresse dai clienti nei prossimi mesi. Nello specifico, chi si reca all'Aliper di Cavarzere da ieri può decidere a chi dare la propria preferenza tra il progetto "Costruiamo la biblioteca" della scuola parrocchiale per l'infanzia "S. Giovanni Bosco" di Pegolotte, il progetto "Nuova Caritas San Vigilio" della parrocchia adriese di Borgo Dolomiti e il Progetto Base Scout, promosso dagli Scout Cavarzere 1.

N. S.

Altro servizio a pagina 18

ADRIA - POLITICA Martedì la firma dei sei partiti I consiglieri di minoranza chiedono un incontro con il prefetto per il rispetto dei loro diritti

ADRIA - Adesso è deciso: i consiglieri comunali di opposizione scriveranno al prefetto per chiedere un incontro per far rispettare i diritti che gli stessi consiglieri dicono di vedersi negati nell'ambito dell'attività istituzionale che è loro diritto e dovere svolgere.

La lettera è già pronta e sarà ufficialmente firmata martedì prossimo dai sei consiglieri in occasione della conferenza pubblica sul tema "Il cittadino paga... ed ha diritto decidere".

L'incontro si svolgerà nella sala ex Canossiane in corso Garibaldi con inizio alle 21,15 ed è organizzato dai consiglieri Pd, Idv/Sel e Nuovo polo.

"Al prefetto - dicono - è

stato chiesto di fissare un incontro con gli scriventi consiglieri comunali e capigruppo di minoranza per esporre le doglianze in premessa indicate e di interporre i propri buoni uffici al fine di far cessare la negazione dei diritti spettanti agli scriventi consiglieri comunali di minoranza presenti in Consiglio Comunale".

In questo modo viene "dato seguito alla prima parte di quanto annunciato nel Consiglio comunale del 28 maggio scorso" in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo quando le minoranze hanno abbandonato l'aula: a loro giudizio "se la delibera del bilancio venisse impugnata al Tar potrebbe portare

all'annullabilità della stessa".

"E' stato necessario rivolgersi al prefetto - spiegano ancora - perché l'atteggiamento del sindaco e della giunta è manifestamente offensivo nei confronti dell'opposizione e della cittadinanza, che hanno il diritto di conoscere la destinazione delle risorse finanziarie del Comune. Lo spreco delle più elementari regole democratiche conduce ad una miopia politica e amministrativa che chiude la porta, non soltanto al contributo delle opposizioni, ma alla città tutta e segna un punto di rottura particolarmente grave nelle relazioni tra le diverse forze politiche e sociali".

L. I.

ADRIA NOSTRA - VOLONTARIATO Questa sera Pesce sotto le stelle, una domenica romantica in galleggiante: si chiude il primo weekend

Luigi Ingegneri

ADRIA - Terza serata per chiudere il primo weekend di "Pesce sotto le stelle" organizzato dall'associazione Adria Nostra nella struttura di riviera Battisti all'angolo con piazzetta Merlin.

Ovviamente il pezzo forte della manifestazione è la suggestiva location con la galleggiante ormeggiata sul Canalbianco a due passi da ponte San Pietro e davanti al grattacielo.

Un autentico ristorante sull'acqua per riscoprire la tradizione fluviale della città come testimoniano i quartieri di Canareggio e Carbonara.

Non da meno, tuttavia, è il servizio della cucina gestito dalle mani esperte dei volontari che portano in tavola risotto alla pescatora, spaghetti ai frutti di mare, fritto misto, baccalà e seppie in umido, il tutto arricchito con polenta abbrustolita e contor-



Lo staff della cucina a "Pesce sotto le stelle"

ni vari con verdura di stagione.

Non manca la possibilità di gustarsi una bella grigliata di carne. Poi buoni vini freschi bianco e rosso. "Siamo contenti di queste prime due serate - spiega il presidente Giovanni Rinaldi - La risposta delle gente è positiva, soprattutto vediamo che le persone si alzano da tavola soddisfatte sia per il posto incantevole sia per il buon cibo gustato". Il presidente fa sapere che c'è anche la possibilità del servizio asporto per chi vuol gustarsi buon pesce a casa propria.

gli amici di Luca

Il codice fiscale de Gli Amici di Luca onlus è 91151360376

al fianco dei ragazzi e degli insegnanti che partecipano a Vado Sicuro

la VOCE di ROVIGO e la Provincia di Rovigo, insieme, per la SICUREZZA STRADALE!

Rispetta le regole sulla strada come nella vita...

Non rispettare le regole stradali è causa ogni anno di 20.000 invalidi gravi. Pensaci.

Un GRAZIE di cuore a tutti coloro che sostengono il progetto.



www.vadosicuro.it